



COMUNE DI GALLIATE
(Provincia di Novara)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 15/07/2014 Contratto: _____
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013 (01.01.2013/31.12.2013)
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Avv. Fulvio Andrea Pastorino Componenti Sig.ra Marilena Giacobbe – Responsabile Settore Affari Generali; Dott.ssa Paola Mainini – Responsabile Settore Finanze. Firmatarie del contratto: Avv. Fulvio Andrea Pastorino; Marilena Giacobbe Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, SIAPOL, CSA – F.I.A.D.E.L. Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Galliate
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Definizione criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie decentrate per l'anno 2013 secondo le finalità e nel rispetto della disciplina di cui all'articolo 17 del CCNL 1.4.1999. Viene indicato che - per quanto non espressamente modificato con la "preintesa" - restano in vigore, in quanto applicabili nell'anno 2013 e conformi a legge e ai vigenti CCNL, le disposizioni del CCDI 27.11.2006 nonché le disposizioni degli accordi integrativi successivamente sottoscritti alle date 22.12.2008, 22.2.2010, 21.6.2012 e 21.05.2013. Gli istituti considerati risultano: "Fondo teorico complessivo iniziale per progressioni", senza alcuna risorsa per nuove progressioni, tenuto conto del disposto di cui all'articolo 9 – comma 21 – del DL n.78/2012 convertito nella Legge n.122/2010; Indennità di comparto ex articolo 33 - comma 4 – Tabella D - CCNL 22.01.2004; Indennità ex articolo 31 del CCNL 14.09.2000 e articolo 6 del CCNL 5.10.2001 per il personale educativo dell'Asilo Nido; Finanziamento compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, con assegnazione del compenso previsto dall'articolo 17 – comma 2 – lettera f) – del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'articolo 36 del CCNL 22.1.2004. Altri compensi e indennità a conferma delle clausole indicate agli articoli 4, 5, 6, 8, 9, 11 del CCDI del 26.11.2006 per : indennità di turno; indennità di rischio;

	<p>indennità di reperibilità; indennità maneggio valori; indennità disagio; indennità per specifiche responsabilità ex articolo 17- comma 2 – lettera i) - del CCNL 1.4.1999; incentivo messi notificatori; incentivo per le finalità di cui all’articolo 59 – comma 1 – lettera p) – del D.lgs n.446/1997 (per il personale che svolge attività finalizzate al recupero dell’evasione ICI); incentivo per la progettazione interna ai sensi dell’articolo 92 – comma 5 – del D.lgs n.163/2006;</p> <p>Finanziamento delle risorse ai sensi dell’articolo 15 – comma 5 – del CCNL 1.4.1999, in ordine all’attivazione di nuovi servizi o processi riorganizzativi finalizzati all’accrescimento di quelli esistenti, non correlato ad aumento delle dotazioni organiche.</p> <p>Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi ex articolo 17 – comma 2 – lettera a) - CCNL 1.4.1999</p>	
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell’Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Certificazione dell’Organo di controllo interno</p> <p>Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L’unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui la presente relazione è indirizzata.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>La programmazione e valutazione della performance è articolata in varie fasi le cui componenti sono sostanzialmente presenti negli strumenti di programmazione dell’Ente (Relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione; PEG; Piano dettagliato degli obiettivi; Rendiconto della gestione; Relazione al rendiconto della gestione).</p>
		<p>In particolare: la Giunta comunale con atto n. 228/2013 ha approvato il piano esecutivo di gestione unitamente al piano dettagliato degli obiettivi da valere per l’esercizio finanziario 2013.</p>
		<p>Sono state predisposte misure per garantire un adeguato livello di trasparenza, mediante pubblicazione dei dati richiesti dalla vigente normativa sul proprio sito istituzionale.</p>
Eventuali osservazioni -----		

Modulo 2 Illustrazione dell’articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Oggetto del contratto.

Contratto collettivo decentrato integrativo per la ripartizione e destinazione del fondo per le risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – per l’anno 2013 – secondo le finalità e nel rispetto della disciplina dettata dall’articolo 17 del CCNL 1.4.1999.

Per quanto espressamente non modificato nel contesto del contratto integrativo, restano in vigore, le disposizioni del CCDI 27.11.2006 nonché le disposizioni degli accordi integrativi successivamente sottoscritti in data 22.12.2008, 22.2.2010, 21.6.2012 e 21.5.2103, in quanto applicabili e conformi a legge e ai vigenti CCNL e tenuto conto anche dei limiti consentiti dalle sopravvenute disposizioni di legge.

Articolo 2. Quantificazione delle risorse

Si premette che:

- l'articolo 31 - comma 1 - del **C.C.N.L. 22/01/2004** stabilisce che “le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti del comparto Regioni /Autonomie locali e dispone - al comma 3 - che, le risorse di cui al comma 2 del medesimo articolo sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di **eventualità e di variabilità**, derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti ivi esplicitamente indicate, nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dalle singole disposizioni.
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL successivamente sottoscritti e restano applicabili nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs n. 150/2009.

Si dà atto che, con riferimento alle norme sopra richiamate la Giunta comunale con propria deliberazione n. 240 del 23.12.2013 ha disposto l'integrazione del fondo per le risorse decentrate per l'esercizio 2013 - “Parte variabile” , nel rispetto delle medesime norme contrattuali e di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni dell'Ente.

Tenuto conto di quanto disposto dal comma 2 del citato art. 31 del CCNL in data 22.01.2004 in merito alla determinazione delle risorse aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità**, nonché delle ulteriori integrazioni previste dai commi 1 e 2 dell'art 32 del medesimo C.C.N.L. e dall'art 4, comma 1 del **C.C.N.L. 09/05/2006**, la consistenza del Fondo delle risorse decentrate per l'esercizio 2013 è stata quindi quantificata, nel complesso delle risorse disponibili, con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali n. 101 in data 30.12.2013.

Le risorse finanziarie decentrate, sono state quantificate nell' importo di €213.164,38 per “risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità”, e di €42.525,43 per “risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità”, per un totale di €255.689,81.

La misura della variazione percentuale media del personale in servizio – Anno 2010/Anno 2013 - da applicarsi a tali importi - ex articolo 9 – comma 2 bis del DL 78/2010 – convertito nella Legge 122/2010 -, è risultata pari all'1,77%.

In ordine a tale operazione si è tenuto conto che:

- la deliberazione della Corte dei Conti - a Sezioni Riunite di Controllo – n. 51 del 4.10.2011 in relazione alle risorse ex articolo 15 – lettera K – CCNL 1.4.1999 -, ha stabilito, ai fini del calcolo del tetto di spesa riferito al vincolo di cui al richiamato articolo 9 – comma 2-bis del D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010), che “*occorrerà sterilizzare*”, non includendole nel computo dell'importo 2010, “*le risorse destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di oggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti...*” indicando, quindi, in ordine a tali finalità, le risorse destinate “*esclusivamente*” a “*progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna....*”;

- sulla base di indirizzi interpretativi (ARAN) condivisi con la Ragioneria Generale dello Stato, è stata indicata come praticabile l'operazione di riduzione ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 delle risorse decentrate con la modalità che assume quale base di calcolo cui applicare la prevista decurtazione il limite coincidente con l'importo delle Risorse decentrate certificato nell'anno 2010;

- tale metodologia garantisce comunque il principio di invarianza della spesa e di riduzione della medesima in caso di contrazione del personale e mantiene un allineamento tra percentuale di riduzione delle consistenze di personale (calcolata di anno in anno sulla base della riduzione registrata rispetto al 2010) e percentuale di riduzione delle risorse (da calcolarsi con riferimento al medesimo anno base 2010).

Adottata la suddetta metodologia, la consistenza delle risorse decentrate per l'anno 2013 è risultata confermata nell'importo complessivo di € 255.689,81, di cui € 213.164,38 “per risorse stabili” ed € 42.525,43 “per risorse variabili”, a fronte della quantificazione complessiva del Fondo risultata pari ad euro 286.576,91 nell'anno 2010 e tenuto conto che l'ammontare preso a riferimento è stato debitamente “sterilizzato” mediante la “decurtazione” delle voci da non assoggettare alla prescritta riduzione.

In particolare, l'importo del Fondo per l'anno 2010 - "sterilizzato" come indicato dalla sopra richiamata deliberazione delle SS.RR. della corte dei Conti - è risultato pari ad € 263.969,26; applicando a tale importo la riduzione ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (corrispondente ad un importo di euro 4.672,26, calcolata applicando all'ammontare del Fondo 2010 la percentuale del 1,77% di riduzione della consistenza del personale intervenuta tra il 2010 ed il 2013) si è ottenuto l'importo del Fondo 2010 da considerare quale limite, pari ad **€ 259.297,00**. L'importo del Fondo per l'anno 2013, che ammonta ad € 248.634,38 al netto delle voci non soggette a vincolo, ha quindi ampiamente rispettato il valore limite di riferimento relativo all'anno 2010.

Il riscontro della quantificazione delle risorse finanziarie è dettagliato nella richiamata determinazione del Settore Affari Generali n. 101/2013 e relative tabelle alla stessa indicate (Allegato A – Costituzione Fondo /Confronto Anni 2010 / 2001/ 2012; Allegato B - Compatibilità dei costi in ragione della disponibilità di bilancio) (vd altresì prospetto dettagliato nella tabella di "costituzione" del Fondo e riportato nella presente relazione in Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011 e 2010.)

La quantificazione delle risorse ha tenuto conto dei vincoli normativi che, nel contesto generale di contenimento della spesa corrente, prescrivono misure volte alla riduzione progressiva della spesa del personale e risulta costituita, riguardo alla "parte stabile", dalle componenti impegnabili per le destinazioni finanziarie esclusivamente da tale parte e - riguardo alla "parte variabile" - risulta integrata entro i limiti di utilizzo risultanti dal riscontro dei dati consolidati.

I richiamati provvedimenti amministrativi hanno previsto che l'eventuale integrazione delle ulteriori risorse ammesse dalle disposizioni contrattuali vigenti fossero valutate in relazione agli sviluppi ed agli esiti della contrattazione decentrata, prevista dall'art. 4, comma 2 del CCNL 01/04/1999, in merito ai criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, compatibilmente con gli ambiti di discrezionalità ammessi dalle vigenti norme di CCNL e di legge.

La definitiva sottoscrizione, da parte del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, dell'ipotesi di accordo decentrato definita in sede di contrattazione con contestuale ripartizione delle risorse ad esso connesse, è soggetta ad autorizzazione della Giunta Comunale.

L'Utilizzo del fondo prevede quindi il riconoscimento di indennità ed altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo laddove ne sussistano i presupposti (Es indennità di turno, rischi, ecc.); le risorse specificatamente finalizzate all'incentivazione di prestazioni o di risultati, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17 CCNL 1.4.1999, saranno erogate in modo selettivo, sulla base di sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati.

Articolo 3. Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Le Delegazioni Trattanti stabiliscono la seguente destinazione delle risorse:

3.1. Finanziamento delle progressioni economiche nella categoria ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b) del CCNL 01.04.1999.

Resta confermata la disciplina di cui all'art. 3 del CCDI 27/11/2006 come modificato ed integrato dall'accordo sottoscritto in data 22/12/2008.

Con riferimento al comma 11, art. 3 del CCDI 27/11/2006, come modificato ed integrato dall'accordo sottoscritto in data 22/12/2008, per l'anno 2013 al "fondo teorico complessivo iniziale per progressioni" non viene destinata alcuna risorsa per nuove progressioni, tenuto conto anche del disposto di cui all'articolo 9 – comma 21 – del D.L. n. 78/2010 – convertito nella Legge n. 122/2010 che ha prescritto che per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.

La quota complessiva delle risorse decentrate di parte stabile destinata alle progressioni in oggetto risulta pari a euro 95.196,00.

3.2. Finanziamento delle indennità di comparto

Per l'anno 2013 la quota complessiva delle risorse stabili destinata alla corresponsione delle indennità di comparto secondo la disciplina dell'articolo 33e per gli importi indicati in tabella d) del CCNL 22.01.2004 è stabilita in euro 40.481,50.

3.3. Finanziamento delle indennità ex articolo 31 del CCNL 14.09.2000 ed articolo 6 del CCNL 05.10.2001 per il personale educativo dell'Asilo Nido.

Sono confermate a carico del fondo le indennità previste per il personale educativo dell'Asilo Nido, finanziate con risorse decentrate stabili. Tali indennità, comprensive dell'incremento di cui all'articolo 6 del CCNL del 05.10.2001 ammontano ad euro 6.121,00.

3.4. Finanziamento dei compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

La quota complessiva della parte stabile del Fondo per le risorse decentrate destinata ai compensi suindicati ammonta, per l'anno 2013, ad euro 5.000,00.

Nell'ambito del personale di categoria C assegnatario del compenso previsto dall'art. 17 comma 2 letto f) del CCNL 1/4/1999, così come modificato dall'art. 36 del CCNL 22/1/2004, è confermata l'inclusione del dipendente incaricato dei compiti di Amministratore di sistema informatico.

A tale dipendente viene pertanto riconosciuta l'indennità di euro 1.000,00 annue prevista dall'articolo 7 comma 3 del CCDI del 27.11.2006, alle condizioni indicate nell'articolo medesimo.

3.5. Altri compensi

Sono confermate le clausole del CCDI del 26.11.2006 relative alla destinazione di una parte del Fondo alla corresponsione dei compensi ed indennità indicate agli articoli 4, 5, 6, 8. 9 e 11 del CCDI medesimo.

Nel dettaglio, le quote del Fondo destinate a ciascuna delle finalità suddette risultano le seguenti:

- indennità di turno: euro 18.900,00;
- indennità di rischio: euro 2.160,00;
- indennità di reperibilità: euro 6.840,00;
- indennità maneggio valori: euro 3.100,00;
- compensi per prestazioni svolte in condizioni particolarmente disagiate: euro 1.500,00;
- indennità per le specifiche responsabilità di cui all'articolo 17 comma 2 lettera i) del CCNL del 1.4.1999: euro 4.500,00;
- incentivazione messi notificatori: euro 100,00.

In particolare, sono destinati euro 3.400,00 per le finalità di cui all'articolo 59 comma lettera p) del D.lgs. n. 446/97, per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione dell'ICI; sono previsti e stanziati euro 2.600,00 a titolo di incentivazione della progettazione interna ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.lgs n. 163/2006.

3.6. Progetti finalizzati al miglioramento della qualità, all'ampliamento/attivazione di nuovi servizi per l'anno 2012 – ex articolo 15, comma 5, CCNL 1.4.1999

Una quota delle risorse della parte variabile del fondo è destinata al finanziamento di più progetti finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi, ovvero all'introduzione di innovazioni organizzative che ne migliorino l'efficienza o l'efficacia, con priorità per i progetti intersettoriali.

A conclusione di ciascun progetto l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) verifica e certifica il livello di risultato raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati.

L'OIV, ai fini della certificazione, ha facoltà di acquisire l'opinione del Sindaco e/o dei singoli Assessori, nonché del Segretario generale e/o del Responsabile del servizio interessato.

L'incentivo è pari al 100% per il completo raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto e proporzionalmente ridotto, o annullato, in caso di raggiungimento parziale o di mancato raggiungimento.

L'erogazione dell'incentivo avviene entro il primo mese utile successivo alla data di certificazione dell'OIV.

Per l'anno 2013 sono stati individuati i seguenti progetti, previamente approvati dalla Giunta Comunale, che ha destinato alla loro attuazione apposite risorse ad integrazione della parte variabile del Fondo, ex art. 15 comma 5 del CCNL del 1.4.1999, come di seguito indicato:

1) Progetto "Emergenza Maltempo" relativo alla stagione invernale 2013/2014: per tale progetto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 208 in data 4.11.2013, esecutiva, sono stati stanziati euro 9.000,00; l'articolazione ed il riparto delle risorse avvengono secondo le indicazioni della proposta formulata in data 29.10.2013 dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio, richiamata nella delibera sopra citata;

2) Progetto "Nido Aperto": approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 in data 17.6.2013, esecutiva, secondo i contenuti descritti nel progetto elaborato dal Responsabile del Settore Socio-Culturale ha ottenuto un finanziamento di euro 2.970,00; il riparto delle somme è previsto sulla base dell'effettiva partecipazione al servizio certificata dal Responsabile del Servizio interessato.

3) Progetto "Galliate Sicura", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 in data 28.10.2013, esecutiva, secondo i contenuti elaborati nel progetto redatto dal Comandante del Corpo di Polizia locale, ha ottenuto un finanziamento di euro 8.000,00; il riparto delle somme è previsto sulla base dell'effettiva partecipazione al servizio certificata dal Comandante del Corpo di Polizia locale.

4) Progetto "Tares": approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 218 in data 18.11.2013, esecutiva, secondo i contenuti descritti nel progetto elaborato dal Responsabile del Settore Finanze ha ottenuto un finanziamento di euro

3.000,00; il riparto delle somme è previsto sulla base dell'effettiva partecipazione al servizio certificata dal Responsabile del Servizio interessato.

5) Progetto "Distribuzione dei bonus idrocarburi": approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 224 in data 25.11.2013 e n. 3 in data 13.1.2014, esecutiva, secondo i contenuti descritti nel progetto elaborato dal Responsabile del Settore Finanze ha ottenuto un finanziamento di euro 9.000,00; il riparto delle somme è previsto sulla base dell'effettiva partecipazione al servizio certificata dal Responsabile del Servizio interessato.

3.7. Compensi per la produttività

La quota del Fondo destinata per l'anno 2013 ai compensi previsti dall' art. 17 comma 2 lettera a) del CCNL stipulato in data 1.4.99 ammonta ad euro 33.821,31: € 29.365,88 finanziata a valere sulle risorse di parte stabile ed € 4.455,43 finanziata a valere sulle risorse di parte variabile.

Per la ripartizione tra i settori e l'erogazione della somma predetta le parti richiamano la disciplina contenuta nell'articolo 2 del CCDI stipulato il 27. 11.2006, ad esclusione del comma 6 dell'articolo medesimo.

La corresponsione dei compensi è correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo , in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'articolo 6 del CCNL del 31.3.1999.

4. Durata e decorrenza

Gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione ed hanno validità per l'anno 2013.

Tabelle analitiche della costituzione del fondo:

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri prefissati le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	33.821,31
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	95.196,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	31.000,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.500,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	5.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	6.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	4.500,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	6.121,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	40.481,50
Somme rinviate	0,00
Altro – progetti finanziati ex art. 15 c. 5 CCNL del 1.4.99 e incentivazione messi notificatori	32.070,00
Totale (comprensivo delle somme non soggette a vincolo)	255.689,81

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto determina l'abrogazione implicita della norma di cui all'articolo 2- comma 6 - del più volte richiamato CCDI siglato il 27/11/2006 – che aveva previsto che la destinazione ad anno successivo di eventuali somme residue derivanti dalla produttività collettiva, ai sensi dell'articolo 17 – comma 5 – del CCNL 1.4.1999.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

L'utilizzo del fondo prevede il riconoscimento di indennità ed altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo laddove ne sussistano i presupposti (Es indennità di turno, rischi, ecc.); le risorse specificatamente finalizzate all'incentivazione di prestazioni o di risultati, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17 CCNL 1.4.1999, sono erogate in modo selettivo, sulla base di sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati.

In particolare, si richiama la disciplina contenuta nell'articolo 2 del CCDI stipulato il 27. 11.2006, ad esclusione del comma 6 dell'articolo medesimo, che prevede la ripartizione delle risorse in relazione al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'articolo 6 del CCNL del 31.3.1999.

Gli incentivi legati alla partecipazione ai progetti di iniziative finalizzate al potenziamento dei servizi sono erogati previa verifica e certificazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) circa il livello di risultato raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati, restando assegnati in percentuale pari al 100% per il completo raggiungimento e proporzionalmente ridotti o annullati, in caso di raggiungimento parziale o di mancato raggiungimento.

I compensi per produttività sono assegnati ai dipendenti su valutazione del responsabile effettuata sulla base di criteri predeterminati di tipo meritocratico, compatibili con le disposizioni di cui al D.lgs n. 150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI 27.11.2006 e s.m.i. e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, e relativa assegnazione di PEG, e con particolare riferimento ai contenuti della relazione previsionale e programmatica, ci si attende un incremento della produttività del personale.

Relazione Tecnico finanziaria

I.2 - Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni - Autonomie Locali, è stato quantificato, previa integrazione disposta in ultimo con deliberazione della GC n. 240/2013, con determinazione n. 101/2013 del Responsabile del Settore Affari Generali nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
A) Risorse stabili	213.164,38
B) Decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	
C) Risorse stabili decurtate ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	213.164,38
D) Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art.9, comma2-bis del d.l.78/2010	35.470,00
E) Decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	
F) Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	7.055,43
G) Risorse variabili	42.525,43
Totale risorse (C+G)	255.689,81

(per la compilazione delle sezioni successive è fatto riferimento alla tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati che verranno comunicati in quella sede)

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” (CCNL 22/1/2004 art. 31 c. 2) del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 155.277,97

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	10.922,94
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	8.808,82
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	9.124,24
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	11.434,86

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	12.147,85
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	2.052,90
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	799,89
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro: CCNL 11/4/2008 – incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	1.387,37
Altro: CCNL 11/4/2008 – incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	1.207,54

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	6.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	3.888,20
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	31.970,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	100,00
Somme non utilizzate l’anno precedente	567,23
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note esplicative sulle risorse variabili:

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 – lettera d)

Nessuna somma viene destinata ai compensi per iniziative connesse all’attuazione dell’articolo 43 della legge n. 449/97, nell’ambito dei relativi introiti, ai sensi dell’articolo 15 comma 1 lettera d) del CCNL del 1.4.1999.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lettera K)

In particolare, sono destinati euro 3.400,00 per le finalità di cui all’articolo 59 comma lettera p) del D.lgs. n. 446/97, per l’incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell’evasione dell’ICI; sono previsti e stanziati euro 2.600,00 a titolo di incentivazione della progettazione interna ai sensi dell’art. 92 comma 5 del D.lgs n. 163/2006.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Nessuna somma è destinata ai compensi ex articolo 15, comma 2, CCNL 1/4/1999.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Le specifiche risorse di €31.970,00 sono state messe a disposizione dall'amministrazione in ragione dell'attivazione di precisi progetti di miglioramento/potenziamento dei servizi:

€9.000,00 per il finanziamento del progetto denominato "Emergenza maltempo" (deliberazione GC n. 208/2013)
 €2.970,00 per il finanziamento del progetto denominato "Nido Aperto" (deliberazione GC n. 112/2013)
 €8.000,00 per il finanziamento del progetto denominato "Galliate Sicura" (deliberazione GC n. 205/2013)
 €3.000,00 per il finanziamento del progetto denominato "Tares" (deliberazione GC n. 218/2013)
 €9.000,00 per il finanziamento del progetto denominato "Distribuzione dei bonus idrocarburi" (deliberazioni GC n. 224/2013 e n. 3/2014).

La corresponsione dell'incentivo è subordinata all'intervenuta verifica del conseguimento degli obiettivi esplicitati in ciascun progetto.

CCNL 14/9/2000 - art. 54 -

Incentivazione messi notificatori: quota massima di €100,00.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo Anno 2010	Importo 2013
Parte stabile (A)	212.056,26	213.164,38
Trasferimento personale ATA		
CCNL 31/3/1999 articolo 7		
CCNL 1/4/1999 articolo 19		
Parte variabile (al lordo delle somme non soggette a decurtazione ex art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010) (B)	74.520,65	42.525,43
Parte variabile (al netto delle somme non soggette a decurtazione ex art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010) (C)	51.913,00	35.470,00
Totale depurato delle voci non soggette a vincolo (A+ C)	263.969,26	248.634,38
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - 1,77% - su totale depurato delle voci non soggette a vincolo – Anno 2010 – pari a €263.969,26)	4.672,26	
Valore di riferimento – Anno 2010	259.297,00	
Totale (Parte stabile e variabile) (A+B)	286.576,91	255.689,81

L'importo "sterilizzato" del "Fondo – Anno 2013 " pari ad €248.634,38 rispetta ampiamente il valore di riferimento – Anno 2010 pari ad €259.297,00. (vd anche prospetto dettagliato nella tabella di "costituzione" del Fondo e riportato nella presente relazione in Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011 e 2010.)

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	213.164,38
Risorse variabili	42.525,43
Totale Fondo sottoposto a certificazione	255.689,81

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

I.3 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono espressamente disciplinate dal presente contratto le somme relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	40.481,50

Progressioni orizzontali	95.196,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	6.121,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	141.798,50

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono disciplinate dal presente contratto somme per complessivi €113.891,31, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	18.900,00
Indennità di rischio	2.160,00
Indennità di disagio	1.500,00
Indennità di maneggio valori	3.100,00
Reperibilità	6.840,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	5.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	4.500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	6.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	33.821,31
Altro:	
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	31.970,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	100,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	141.798,50
Somme regolate dal contratto	113.891,31
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	255.689,81

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a €213.164,38. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano a € 141.798,50. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte destinata ad incentivare la produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con i principi di cui al d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2013 non è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

I.4 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012 e 2010.

Nota: la voce "Differenza" considera la differenza che si riscontra fra gli importi relativi all'anno 2013 e gli importi relativi all'anno 2012 ed all'anno 2010.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010	Differenza
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			<i>Anno 2013</i> <i>su Anno 2012</i>		<i>Anno 2013</i> <i>su Anno 2010</i>
<i>Risorse storiche</i>					
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	155.277,97	155.277,97		155.277,97	
<i>Incrementi contrattuali</i>					
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	10.922,94	10.922,94		10.922,94	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	8.808,82	8.808,82		8.808,82	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	9.124,24	9.124,24		9.124,24	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	11.434,86	11.434,86		11.434,86	
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>					
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (dich. cong. n° 18)	12.147,85	12.147,85		11.039,73	+ 1.108,12
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)					
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 (recupero PEO)	2.052,90	2.052,90		2.052,90	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	799,89	799,89		799,89	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (incremento maggior differenziale progressioni orizzontali)	1.387,37	1.387,37		1.387,37	
CCNL 31/7/2009 (incremento maggior differenziale progressioni orizzontali)	1.207,54	1.207,54		1.207,54	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari					
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>					
Totale	213.164,38	213.164,38		212.056,26	+1.108,12
<i>Risorse variabili</i>					
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>					
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni /		3.000,00	- 3.000,00	5.000,00	- 5.000,00

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010	Differenza
contribuzioni utenza					
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (incentivo al personale che svolge attività finalizzate al recupero evasione ICI)	3.400,00	16.000,00	- 12.600,00	34.313,00	- 30.913,00
Art. 15, comma 2		3.394,99	- 3.394,99		
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	31.970,00	20.200,00	+11.770,00	12.500,00	+ 19.470,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	100,00	100,00		100,00	
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>					
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione art. 92-Dlgs 163/2006	2.600,00	1.500,00	+ 1.100,00	687,00	+ 1.913,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT					
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	3.888,20	7.367,13	- 3.478,93	756,58	+ 3.131,62
Somme non utilizzate l'anno precedente	567,23	881,68	- 314,45	21.164,07	- 20.596,84
Altro					
<i>Totale risorse variabili</i>	42.525,43	52.443,80	- 9.918,37	74.520,65	- 31.995,22
<i>Decurtazioni del Fondo</i>					
Decurtazione proporzionale stabili (Anno 2012 pari all'1,61% su € 213.164,38)		- 3.431,95			
Decurtazione proporzionale variabili (Anno 2012 pari all'1,61% sulle voci soggette a decurtazione corrispondenti ad €42.694,99)		- 687,39			
Totale-depurato delle voci non soggette al vincolo Anni 2013 e 2010 (A)	248634,38			263969,26	
Decurtazioni verifica rispetto limite 2010 Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - 1,77% - su totale depurato delle voci non soggette a vincolo – Anno 2010 – pari a € 263.969,26) - Totale riduzioni (B)				4.672,26	
Limite 2010 adeguato a riduzione di personale (A – B) (C)				259.297,00	
<i>Le suddette voci A, B, C non rientrano nei conteggi in quanto esposte a riscontare che l'importo depurato del "Fondo – Anno 2013 " pari ad € 248.634,38 rispetta ampiamente il valore di riferimento – Anno 2010 pari ad € 259.297,00-</i>					
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i> (l'importo Anno 2010 è esposto a titolo indicativo)		- 4.119,34		- 4.672,26	
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>					
Risorse fisse	213.164,38	213.164,38		212.056,26	+ 1.108,12
Risorse variabili	42.525,43	52.443,80	- 9.918,37	74.520,65	- 31.995,22
Decurtazioni		- 4.119,34			
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>					
Totale	255.689,81	261.488,84	- 5.799,03	286.576,91	- 30.887,10

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011 e 2010.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza 2013 su 2012	Anno 2010	Differenza 2013 su 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>					
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>					
Indennità di comparto	40.481,50	40.437,55	+ 43,95	45.000,00	- 4.518,50
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	95.196,00	95.151,54	+ 44,46	100.000,00	- 4.804,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa					
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)					
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	6.121,00	6.306,60	- 185,60	6.400,00	- 279,00
Altro					
Totale	141.798,50	141.895,69	- 97,19	151.400,00	- 9.601,50
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>					
Indennità di turno	18.900,00	17.450,00	+ 1.450,00	17.450,00	+ 1.450,00
Indennità di rischio	2.160,00	2.160,00		2.160,00	
Indennità di maneggio valori	3.100,00	3.000,00	+ 100,00	3.000,00	+ 100,00
Reperibilità	6.840,00	6.890,00	- 50,00	6.890,00	- 50,00
Indennità di disagio	1.500,00	1.500,00		1.500,00	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	5.000,00	5.000,00		4.000,00	+1.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	4.500,00	4.500,00		4.500,00	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (incentivazione recupero evasione ICI)	3.400,00	16.000,00	- 12.600,00	31.543,91	- 28.143,91
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (progettazione art92-Dlgs 163/2006)	2.600,00	1.500,00	+ 1.100,00	687,00	+ 1.913,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	33.821,31	38.293,15	- 4.471,84	45.846,00	- 12.024,69
Altro (incentivo sponsorizzazioni – articolo 15 –comma 1 – lettera d) CCNL 1.4.1999		3.000,00	- 3.000,00	5.000,00	- 5.000,00
Altro (incentivo art.15 –comma 5- CCNL 1.4.1999)	31.970,00	20.200,00	+11.770,00	12.500,00	+ 19.470,00
Altro (incentivo art.54 – CCNL 14/9/2000 – messi notificatori)	100,00	100,00		100,00	
Totale	113.891,31	119.593,15	- 5.701,84	135.176,91	- 21.285,60
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>					
Altro					
Totale					
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>					
Non regolate dal decentrato	141.798,50	141.895,69	- 97,19	151.400,00	- 9.601,50
Regolate dal decentrato	113.891,31	119.593,15	- 5.701,84	135.176,91	- 21.285,60
Ancora da regolare					
Totale	255.689,81	261.488,84	- 5.799,03	286.576,91	- 30.887,10

Si riporta altresì l'operazione di decurtazione ex articolo 9, comma 2bis, DL 78/2010, effettuata per la verifica del rispetto del limite relativo all'anno 2010; tale operazione riscontra che - applicando la percentuale dell'1,77% (riduzione proporzionale alla diminuzione del personale in servizio) sull'importo "sterilizzato" del Fondo per l'anno 2010 (pari ad €263.969,26) - si ottiene il valore di riferimento di €259.297,00.

L'importo “sterilizzato” del “Fondo per l'anno 2013, pari ad € 248.634,38, rispetta ampiamente tale valore di riferimento.

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE A VINCOLO (dati da Tabella A – Determina AG 101/2013)

ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
263.969,26	249.027,82	255.859,37	248.634,38

Calcolo riduzioni ex articolo 9, comma 2bis, DL 78/2010 - Decurtazione per effetto della riduzione di personale

ANNO	2010	2011	2012	2013
Personale al 1° gennaio	83,10	84,88	83,14	83,33
Personale al 31 dicembre	86,10	83,12	83,33	82,33
Semisomma personale dell'anno	84,60	84,00	83,24	82,83
Percentuale di riduzione del limite		0,71	1,61	1,77
Limite 2010 adeguato alla riduzione spese di personale (A)	263.969,26	262.095,00	259.719,00	(A) 259.297,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le voci retributive per indennità di comparto e progressioni orizzontali, e relativi oneri a carico dell'Ente, sono regolarmente stanziate e impegnate nell'ambito degli interventi di spesa relativi al personale – Categoria 01- e Categoria 07 - per l'IRAP, gestione competenza e residui del bilancio di previsione esercizio 2013.

Le risorse finalizzate a retribuire i restanti compensi destinati all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono regolarmente stanziate e impegnate in un unico capitolo di spesa - PEG 915510 “Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività” - Categoria 01 –.

Le relative quote per gli oneri e IRAP trovano imputazione, rispettivamente, al PEG 915512 – Categoria 01 - e al PEG 127011 – Categoria 07- gestione competenza e residui del bilancio di previsione esercizio 2013.

La verifica di congruità e corrispondenza tra i dati del sistema contabile dell'ente e i dati del Fondo è costante. Non sussistono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- È stata verificata la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2013 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata dell'1,77%.

- L'importo “sterilizzato” del “Fondo – Anno 2013 “ è risultato pari ad €248.634,38 con ampio rispetto del valore di riferimento – Anno 2010 pari ad €259.297,00. (vd prospetto dettagliato nella tabella di “costituzione” del Fondo e riportato nella presente relazione in Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011 e 2010.)

- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi delle direttive espresse dalla Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta, in ossequio ai disposti di cui all'articolo 48 – comma 4 – ultimo periodo – del D.Lgs n. 165/2001, che l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato

integrativo – parte economica – Anno 2013 – attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2013, approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 4.6.2013, esecutiva.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1 – comma 557 – della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'articolo 14 CCNL 1.4.1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di €17.900,00.

Galliate, 21 luglio 2014

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
Avv. Fulvio Andrea Pastorino

Attestazione ex articolo 3 D.Lgs 12.2.1993,n.39

Documento prodotto con sistema informativo automatizzato del Comune di Galliate – Settore Affari generali - Responsabile del procedimento – Marilena Giacobbe.